

(a) *Baron.*
in *Annal.*
Eccles. ad
Ann. 704.
6. 712.

(b) *Antiqui-*
tat. Italic.
Dissertat.
69.

gli stabili, scritto in lettere d'oro. Penfa il Cardinal Baronio (a), che la *Provincia* dell' *Alpi Cozie* appartenesse alla fanta Sede; ma chiaramente gli Storici suddetti parlano del *Patrimonio dell' Alpi Cozie*; e gli Eruditi fanno, che *Patrimonio* vuol dire un Bene *Alodiale*, comè Poderi, Case, Censi, e non un Bene Signorile e Demaniale, come le Città, Castella, e Provincie dipendenti da' Principi. Di questi *Patrimonj* la Chiesa Romana ne possedeva in Sicilia, in Toscana, e per molte altre parti d'Italia, anzi anche in Oriente, come ho dimostrato altrove (b). Oltre di che non sussiste, come vuol Paolo Diacono, che la *Provincia dell' Alpi Cozie* abbracciasse allora Tortona, Acqui, Genova, e Savona, Città al certo, che non furono mai in dominio della Chiesa Romana. Ciò, che s'intende per *Alpi Cozie*, l'hanno già dimostrato eccellenti Geografi. Che se il Cardinal Baronio cita la Lettera di Pietro Oldrado a Carlo Magno, in cui si legge, che Liutprando Re *donationem, quam beato Petro Aripertus Rex donaverat, confirmavit, scilicet Alpes Cottias, in quibus Janua est*: egli adopera un Documento apocrifo, e composto anche da un ignorante. Basta solamente osservare quel *donationem, quam donaverat*. Anastasio dice *donationem Patrimonii Alpium Cottiarum, quam Aripertus Rex fecerat*. Ma Giovanni VII. Papa nel presente Anno a dì 17. di Ottobre fu chiamato da' questa vita mortale all'immortale, e la fanta Sede restò vacante per tre Mesi. Per opera di questo Pontefice, come s'ha dalle Croniche Monastiche, l'insigne Monistero di Subbiaco nella Campagna di Roma, già abitato da San Benedetto, e rimasto deserto per più di cento Anni, cominciò a risorgere, avendo quivi esso Papa posto l'Abbate Stefano, che rifece la Basilica, e il Chiofiro, e lasciovi altre memorie della sua attenzione e pietà.

Anno di CRISTO DCCVIII. Indizione VI.

di SISINNIO Papa I.

di COSTANTINO Papa I.

di GIUSTINIANO II. Imperadore di nuovo regnante 4.

di ARIBERTO II. Re 8.

FU consecrato Papa in quest' Anno *Sisinnio* nativo di Soria, uomo di petto, e che avea gran premura per la difesa e confer-

vazio-